



# COMUNE DI CORVARA

PROVINCIA DI PESCARA

C.da Vicenne n°25 – 65020 Corvara (PE)

Tel. e Fax 085/8889104 - C.F. 81001310689 - P.IVA 01192340683

Email: comunecorvara@libero.it Pec: info@pec.comune.corvara.pe.it

## AREA SEGRETERIA

### DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO N. 42 DEL 01.08.2023

OGGETTO: Fondo di sostegno ai comuni Marginali anni 2021-2023 art. – 1, comma 65 – Ter Legge 27 dicembre 2017, n. 205. – Liquidazione annualità 2021 – CUP D85B23000300001

#### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

**Vista** la deliberazione di Giunta Comunale n. 14 del 5.5.2023 con oggetto: “*Fondo di sostegno ai comuni marginali 2021-2023 – Art. 1, comma 65-ter, Legge 27 dicembre 2017, n. 205. Atto di indirizzo*”, con cui si individuava il RUP nella persona del Sottoscritto;

**Visto** il decreto Sindacale di nomina del sottoscritto a Responsabile di questo settore;

**Vista** che il sottoscritto con propria determinazione n. 32 del 24.06.2023 provvedeva ad incaricare la ditta AGEVOLAABRUZZO di Marco di Nicolantonio all’assistenza Tecnica per la definizione dell’assegnazione in oggetto;

**Visto** l'art. 1, comma 196, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 secondo cui «Al fine di favorire la coesione sociale e lo sviluppo economico nei comuni particolarmente colpiti dal fenomeno dello spopolamento e per i quali si riscontrano rilevanti carenze di attrattività per la ridotta offerta di servizi materiali e immateriali alle persone e alle attività economiche, nel rispetto della complementarità con la strategia nazionale per le aree interne, il Fondo di cui all'art. 1, comma 65- ter, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, è denominato «Fondo di sostegno ai comuni marginali.»;

**Visto** l'art. 1, comma 198, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, secondo cui «Il Fondo di cui al comma 196 è incrementato di 30 milioni di euro per ciascuno degli anni 2021, 2022 e 2023. Tali risorse e quelle di cui all'art. 1, comma 65-sexies, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, sono ripartite con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro per il Sud e la coesione territoriale, che ne stabilisce i termini e le modalità di accesso e rendicontazione.»;

**Visto** l'art. 1, comma 65-ter, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, secondo cui «Nell'ambito della strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne, presso il Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri è istituito un fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali con una dotazione di 30 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022. Il fondo è ripartito tra i comuni presenti nelle aree interne con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta dal Ministro per il Sud e la coesione territoriale, che ne stabilisce termini e modalità di accesso e rendicontazione.»;

**Visto** l'art. 1, comma 65-sexies, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, secondo cui «Il fondo di cui al comma 65-ter è incrementato di 30 milioni di euro per ciascuno degli anni 2021, 2022 e 2023, al fine di realizzare interventi di sostegno alle popolazioni residenti nei comuni svantaggiati. Agli oneri derivanti dal presente comma si provvede mediante corrispondente riduzione delle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione - programmazione 2014-2020 di cui all'art. 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147. Con apposito decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro per il Sud e la coesione territoriale, sono individuati gli enti beneficiari, in base ai seguenti criteri: spopolamento, deprivazione sociale, indicatori del reddito delle persone fisiche inferiori alle medie di riferimento. Con il medesimo decreto il Fondo è ripartito tra i comuni svantaggiati e sono

stabiliti i termini e le modalità di accesso e di rendicontazione al fine di realizzare i seguenti interventi:

- a) adeguamento di immobili appartenenti al patrimonio disponibile da concedere in comodato d'uso gratuito a persone fisiche o giuridiche, con bando pubblico, per l'apertura di attività commerciali, artigianali o professionali per un periodo di cinque anni dalla data risultante dalla dichiarazione di inizio attività;
- b) concessione di contributi per l'avvio delle attività commerciali, artigianali e agricole;
- c) concessione di contributi a favore di coloro che trasferiscono la propria residenza e dimora abituale nei comuni delle aree interne, a titolo di concorso per le spese di acquisto e di ristrutturazione di immobili da destinare ad abitazione principale del beneficiario.

Per le finalità di cui al presente comma, i comuni svantaggiati, individuati dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di cui al secondo periodo del presente comma, sono altresì autorizzati alla concessione alle persone fisiche di immobili pubblici appartenenti al loro patrimonio disponibile in comodato d'uso gratuito, da adibire ad abitazione principale, nonché' alla concessione in uso gratuito di locali appartenenti al patrimonio pubblico, al fine di esercitare forme di lavoro agile, con oneri di manutenzione a carico dei concessionari.»;

**Visto** il regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», del regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo e del regolamento (UE) n. 717/2014 della Commissione, del 27 giugno 2014 , relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore della pesca e dell'acquacoltura;

**Visto** il DPCM del 30 settembre 2021 pubblicato sulla G.U.R.I. n. 296 del 14 dicembre 2021 di ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi a valere sul Fondo comuni marginali al fine di realizzare interventi di sostegno alle popolazioni residenti nei comuni svantaggiati che, tra l'altro, assegna a questo Ente per l'Annualità 2021 36.844,62 euro, per l'annualità 2022 € 36.844,62 euro, per l'annualità 2023 € 36.844,62 euro;

**Verificato** che entro il termine previsto per la presentazione delle domande sono pervenute a questo Ente numero 2 richieste di concessione;

**Tenuto conto** che con Determinazione n. 33 del 26/06/2023 è stata pubblicata la **Graduatoria Provvisoria** dell'Avviso;

**Tenuto conto** che successivamente alla pubblicazione della GRADUATORIA PROVVISORIA è stata inviata alle imprese beneficiarie la comunicazione di “concessione formale dell'aiuto” e che entro il termine assegnato solo quelle che hanno formalmente accettato il beneficio sono state inserite nella Graduatoria definitiva;

**Tenuto conto**, altresì; che i soggetti pubblici che intendono concedere Aiuti di Stato devono verificare che i beneficiari non rientrino tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare (c.d. impegno Deggendorf);

**Considerato** che successivamente agli adempimenti di legge con Determinazione n. 35 del 29/06/2023 è stata pubblicata la **Graduatoria definitiva** dell'Avviso;

**Visto** che non successiva nota assunta al protocollo dell'ente n. 1104 del 31.07.2023 l'Azienda Agricola “La Ghianda” di Celli Sandro - Partita IVA 02191910682 ha inoltrato formale richiesta per la liquidazione del contributo assegnato allegando tutti i documenti richiesti;

**Vista** la nota della ditta Agevola Abruzzo di Marco di Nicolantonio – P.Iva 02306540689 assunta al protocollo dell'Ente n. 1107 in data 31.07.2023 (che anche se non materialmente allegato forma parte integrante e sostanziale della presente determinazione) con cui si comunica che in base all'istruttoria effettuata è possibile provvedere all'erogazione della complessiva somma di €. 10.265,48;

## **DETERMINA**

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

- Di **TRASFERIRE** all'Azienda Agricola “La Ghianda” di Celli Sandro - Partita IVA 02191910682 -

IBAN IT93C076011540000096915491 la complessiva somma di € 10.265,48 con causale “ACCONTO DEL CONTRIBUTO CUP D85B23000300001”;

- Di **IMPUTARE** la spesa complessiva di €. 10.265,48 sul capitolo 1839 art. 5 - *Piano dei Conti 1.04.03.99.999*, gestione residui che presenta la necessaria capienza;
- Di **PROVVEDERE** alla pubblicazione del provvedimento sul sito istituzionale del Comune ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33;
- Di dare atto che in relazione alla vigente normativa in materia di prevenzione della corruzione non sussistono, alla data odierna, cause di incompatibilità o situazioni di conflitto di interesse che possano incidere sul presente provvedimento.

La presente determinazione di liquidazione viene inoltrata al servizio finanziario per il controllo di regolarità contabile dell'atto e di conformità rispetto all'impegno e, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa, sarà pubblicata all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi.

Il Responsabile del Servizio  
Guido Di Persio-Marganella

---

**VISTO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA**

Ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 4 del vigente Regolamento comunale per la disciplina dei controlli interni, si attesta la regolarità amministrativa della presente determinazione.  
Corvara, 01.08.2023

Il Responsabile del Servizio  
Guido Di Persio-Marganella

---

**VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE**

Ai sensi dell'art. 151, comma 4° del D.Lgs. 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della spesa di cui alla presente determinazione.  
Corvara, 01.08.2023

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
Sandra Di Nunzio